

Ogni anno la diocesi elabora anche un logo. Da dove viene quello di quest'anno?

Quello di quest'anno ci è particolarmente caro, in quanto viene dalla sagrestia della nostra Cattedrale: raffigura il volto di **Gioacchino e Anna**, genitori della vergine Maria. Ci sembra bello che questa immagine di una coppia di sposi possa accompagnare anche i nostri occhi nel non dimenticare che l'amore è sempre qualcosa di concreto e visibile.

Sito parrocchiale: www.parrocciacastelnuovo.altavista.org
e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com

UNITA' PASTORALE: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

* domenica 25 agosto

• s. messa ore 8,30

* martedì 27 agosto

• s. rosario in chiesa ore 7,30

• s. messa feriale ore 8,00

* giovedì 29 agosto

• s. rosario in chiesa ore 7,30

• s. messa feriale ore 8,00

* sabato 31 agosto

• s. messa prefestiva ore 18,00

* domenica 1 settembre

• s. messa ore 8,30

* martedì 3 settembre

• s. rosario in chiesa ore 7,30

• s. messa feriale ore 8,00

• incontro per la programmazione *Settimana Pastorale Diocesana 2019*
ore 21.00

* giovedì 5 settembre

• s. rosario in chiesa ore 7,30

• s. messa feriale ore 8,00

* sabato 7 settembre

• s. messa prefestiva ore 18,00

* domenica 8 settembre *inizia la settimana pastorale diocesana 2019*

• s. messa ore 8,30

• s. messa ore 11,00

calendario dei lavori

* lunedì 9 settembre (cattedrale di Mantova) Lezione introduttiva
Gabriella e Pierluigi Proietti *"Ed ecco, è cosa molto buona"* ore 20.30

* martedì 10 settembre (palazzo Te) Lezione biblica, don Guido Benzi
"Ti farò mia sposa per sempre" ore 19.00

* giovedì 12 settembre (nelle Unità Pastorali) Gruppi di lavoro degli
operatori pastorali ore 20.30

* venerdì 13 settembre (dal chiostro del Seminario) *"Verso la via"*
Camminata notturna per i giovani dalle 19.00 alle 24.00

.....
martedì e mercoledì Approfondimento del tema della Settimana con la
visione di un film (titoli: *Noi 4; Dopo l'amore; Paterson*)

Sale della Comunità: Asola - Castel Goffredo - Castiglione d. S. - Solferino
- Guidizzolo - Canneto

XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen
C. Gesù sia con tutti voi. E con il tuo Spirito

Atto penitenziale

C. La nostra fede risulta debole e insufficiente. Spesso il peso del peccato rallenta il nostro cammino. Rinnoviamo insieme la nostra fiducia in Dio e invociamo da lui il perdono.

C. Signore, che ci chiami a salvezza abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

C. Cristo, che sei per noi Via, Verità e Vita, abbi pietà di noi.

Cristo, pietà.

C. Signore, che ci raccomandi di entrare per la porta stretta che correggi i tuoi figli che ami, abbi pietà di noi. Signore, pietà.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen

Dal libro del profeta Isaia ([Is 66,18-21](#))

Così dice il Signore: «Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria. Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia gloria alle genti. Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme – dice il Signore –, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore. Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore. ([Sal 116](#))

Genti tutte, lodate il Signore, popoli tutti, cantate la sua lode.

Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore.

Perché forte è il suo amore per noi e la fedeltà del Signore dura per sempre. Tutti i popoli vedranno la gloria del Signore.

Dalla lettera agli Ebrei ([Eb 12,5-7.11-13](#))

Fratelli, avete già dimenticato l'esortazione a voi rivolta come a figli: «Figlio mio, non disprezzare la correzione del Signore e non ti perdere d'animo quando sei ripreso da lui; perché il Signore corregge colui che egli ama e percuote chiunque riconosce come figlio». È per la vostra correzione che voi soffrite! Dio vi tratta come figli; e qual è il figlio che non viene corretto dal padre? Certo, sul momento, ogni correzione non sembra causa di gioia, ma di tristezza; dopo, però, arreca un frutto di pace e di giustizia a quelli che per suo mezzo sono stati addestrati. Perciò, rinfrancate le mani inerti e le ginocchia fiacche e camminare diritti con i vostri piedi, perché il piede che zoppica non ab-

bia a storpiarsi, ma piuttosto a guarire.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Luca ([Lc 13,22-30](#))

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete". Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!". Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, convocati insieme a tutti i popoli alla mensa del Regno, preghiamo Dio, nostro Padre, di ritenerci degni di essere ammessi alla sala del banchetto.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Accoglici, Signore, nella tua misericordia!

L. Per i popoli del mondo: accolgano la parola di pace di Cristo che ancora passa per città e villaggi nei testimoni di accoglienza, della nonviolenza e del disarmo. Insieme preghiamo.

Accoglici, Signore, nella tua misericordia!

L. Per i cristiani: riescano a seguire Cristo superando ogni difficoltà nell'obbedienza alla sua Parola. Insieme preghiamo.

Accoglici, Signore, nella tua misericordia!

L. Per ciascuno di noi: sia consapevole che la salvezza si raggiunge non in pratiche devozionistiche ma nell'adesione profonda al vangelo di Gesù. Insieme preghiamo.

Accoglici, Signore, nella tua misericordia!

L. Per il popolo ebraico: erede dell'alleanza con Abramo, Isacco e Giacobbe, viva la fedeltà al suo Dio e giunga con tutti i popoli alla beatitudine del Regno. Insieme preghiamo.

Accoglici, Signore, nella tua misericordia!

L. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: sostengano i fratelli nello scegliere la via difficile della fedeltà al vangelo dell'amore

evitando le lusinghe di una facile via di chiusura ai fratelli. Insieme preghiamo.

Accoglici, Signore, nella tua misericordia!

L. Per chi opera la giustizia e vive la solidarietà con i poveri: sia accolto un giorno nella sala del banchetto delle nozze dell'Agnello, al di là delle sue scelte in materia di fede e religione. Insieme preghiamo.

Accoglici, Signore, nella tua misericordia!

C. Ascolta, Padre, la nostra supplica e donaci lo Spirito Santo affinché ci sostenga nel cammino verso la sala del banchetto dove ci attende il Figlio tuo, Cristo nostro Signore. **Amen!**

Preghiera dopo la comunione (*don Gianni Grandi sulla settimana 2019*)

Come è nata la settimana di quest'anno?

La Settimana è nata dal lavoro sinergico degli uffici e dei centri diocesani, avvenuto nella scorsa primavera durante la due giorni residenziale ad Affi. Eravamo tutti concordi nel ridare fiato e prospettiva alla Settimana, che quindi, proprio perché tale, si concretizzerà in una serie di proposte e appuntamenti lungo i sette giorni. Il discernimento comune, guidato dal vescovo Marco, ci ha portati a proporre un cammino di **attenzione alla coppia**, quale elemento specifico del nostro essere discepoli. Il dato antropologico da cui partire è il desiderio, ancora presente anche in molti giovani, di una unità affettiva stabile. A partire anche da questo dato quindi possiamo immaginare un modo nuovo di costruire la nostra stessa pastorale, che è chiamata a riscoprire il dono del sacramento del matrimonio per l'edificazione stessa della comunità cristiana.

Ce la racconti in estrema sintesi?

Dopo la celebrazione iniziale nelle messe domenicali parrocchiali, il lunedì sera in Cattedrale, con diretta streaming, **una coppia di sposi** dell'Ufficio nazionale per la pastorale famigliare ci aiuterà a ragionare insieme sul dono della coppia e del sacramento nuziale. Martedì e mercoledì il tema sarà ripreso con proposte diversificate in punti differenti della diocesi, in particolare con la proiezione di alcuni **film** nelle Sale della Comunità. Insieme ai film sarà proposto anche un **pomeriggio biblico sul profeta Osea** nella splendida cornice della Sala dei Cavalli di Palazzo Te. Il mercoledì mattina sarà riservato invece ai preti, alle religiose e ai religiosi presenti in diocesi, che insieme vivranno un momento di studio e di confronto sul tema dell'anno. Alle unità pastorali viene invece dedicata la serata del giovedì, quando i gruppi di ogni unità saranno chiamati a **confrontarsi su alcune schede di lavoro** che il settimanale *"La Cittadella"* pubblicherà nella domenica di inizio. Il venerdì sarà invece il momento dedicato ai giovani, con la proposta di un **pellegrinaggio notturno** in città. La Settimana avrà il suo apice nell'appuntamento in Duomo domenica 15, con la presenza del vescovo Marco, che per l'occasione consegnerà ufficialmente i guadagni della Settimana alla creatività e alla fantasia pastorale delle singole unità.

Cosa ci si aspetta da questa settimana?

L'obiettivo è sempre quello di ridare fiato al nostro **senso di Chiesa**, per ripartire, clero e laici con maggiore entusiasmo e per costruire le nostre comunità in questo momento in cui si chiede ai cristiani di essere discepoli missionari. Dentro questo processo svolgono un ruolo sempre più decisivo le unità pastorali, con modalità necessaria per impostare una vera pastorale missionaria e comunionale.



SETTIMANA PASTORALE DIOCESANA 2019

*"da questo
conosceranno che siete miei discepoli"*